

Iniziative

Arriva il primo "Brescia bike festival"

Il Gruppo Brescia Mobilità, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, organizza quest'anno il primo Brescia Bike Festival: una tre giorni, dal 15 al 17 settembre, di eventi, laboratori e spettacoli per promuovere in modo innovativo la bicicletta come mezzo di trasporto. Grazie alla sinergia con il Comune di Brescia e alla collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, l'Aiit Associazione italiana per l'ingegneria del traffico e dei trasporti, Fiab Amici della Bici Brescia, Fondazione Teatro

Grande Brescia, Ambiente Parco, Teatro Telaio e Bamboo Bicycle Club, sono stati messi in campo 12 eventi che riguardano il mondo delle due ruote. Il "Brescia bike festival" avrà un'appendice il 22 settembre con il convegno: "La bicicletta, cuore e fulcro della mobilità sostenibile", in programma dalle 9 nell'aula magna della facoltà di ingegneria di via Branze. Il programma dettagliato della prima edizione del festival è consultabile sul sito: www.bresciamobilita.it.



LIBRI

Collezione Paolo VI: la stagione

Il cartellone della proposta espositiva e culturale. Il 16 settembre la prima iniziativa in programma

to Scientifico selezionerà una rosa di finalisti che esporranno in una mostra collettiva allestita nella primavera 2018. In quell'occasione verrà proclamato il vincitore che avrà la possibilità per tutto l'anno successivo di lavorare sugli spazi della Collezione. Il bando è scaricabile dal sito www.collezionepaolovi.it.

Avvio. Continuano gli appuntamenti mensili con le iniziative per le famiglie: l'8 ottobre è in programma un doppio appuntamento per i più piccoli, il 28 ottobre, il 2 dicembre e il 13 gennaio mentre da una parte mamma e papà saranno impegnati in una visita guidata, dall'altra i piccoli con laboratori ad hoc saranno accompagnati alla scoperta di alcune opere del museo. Si rinalda anche la collaborazione tra il Museo e le realtà istituzionali e associative di Concesio: il 23 settembre è in programma una visita gratuita musicale, mentre il 28 settembre e il 7 ottobre il Museo parteciperà con due percorsi guidati alle iniziative della Settimana Montiniana. Prende corpo anche un progetto congiunto di laboratori didattici in collaborazione con la Biblioteca che si terranno il 21 e il 28 ottobre. Proseguono infine gli incontri mensili di "OperAperta" e il percorso "Insoliti Incontri", l'iniziativa Fuori Museo! per contaminare d'arte i luoghi lungo il fiume Chiese in collaborazione con il Sistema Museale della Valle Sabbia, a Capovalle il 21 ottobre e a Bagolino il 2 dicembre.

Il via con una visita guidata per ammirare opere che normalmente non fanno parte del percorso permanente



LA SEDE DELLA COLLEZIONE PAOLO VI

e resterà aperta fino al 20 gennaio. Novembre sarà il mese di "In Contemporanea. Artisti in dialogo" con un ciclo di incontri dedicato ad artisti che hanno lavorato sul tema del sacro. Si comincia l'11 con William Xerra, si prosegue il 18 con Stefano Arienti e si termina il 25 con Valentino Vago. Con una formula rinnovata viene riconfermato il Premio Paolo VI per l'Arte Contemporanea. Il Comita-

Arte

DI VITTORIO BERTONI

Riparte la stagione della Collezione Paolo VI con un nuovo programma di appuntamenti. "La sede espositiva di Concesio - spiega il direttore Paolo Sacchini - è diventata negli anni una vera e propria casa per gli artisti contemporanei, legata a doppio filo con il territorio e sempre più a misura di famiglia". Il primo evento da segnare sul calendario è "Museo In-Visibile": il 16 settembre alle 16,30 partirà una visita guidata e si potranno ammirare dieci importanti opere normalmente non esposte nel percorso permanente.

Novembre. Protagonista dell'autunno sarà Gabriella Benedini che porterà nella sala espositiva di Concesio una installazione con le sue opere più recenti che "sanno di tempo, di stagioni, di misurazioni, di movimenti astrali, di domande sull'esistenza". La mostra sarà inaugurata il 4 novembre



Arte

DI MARIO GARZONI

Museo archeologico: visite gratuite

Quattro giorni di apertura straordinaria per farsi conoscere. È questo il senso dell'iniziativa messa in campo per questo scorcio d'estate dal Museo archeologico nazionale della Valle Camonica di Cividate Camuno. Il Museo è un Istituto di proprietà statale destinato alla pubblica fruizione: collocato dal 1981 all'interno di uno stabile moderno donato allo Stato dal Consorzio Bacino Imbrifero Montano, è stato creato con l'obiettivo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico mobile di età romana proveniente da Cividate Camuno e dall'intero territorio della Valle. Il museo si pone inoltre come elemento di collegamento con i siti archeologici di età romana presenti nei dintorni (il Parco Archeologico del Teatro e dell'Anfiteatro e l'area archeologica del Foro in via Palazzo a Cividate Camuno; il Parco Archeologico del Santuario di Minerva in località

Spinera di Breno) e più in generale come raccordo con il territorio, alla cui promozione culturale contribuisce con le sue iniziative. Alla prima delle quattro giornate di apertura straordinaria tenuta lo scorso 11 settembre, seguiranno quelle del 18 e del 25, con il Museo che sarà visitabile gratuitamente dalle 10 alle 14. A queste proposte si affianca, poi, la giornata di sabato 16 settembre, con la struttura museale sarà aperta sino alle 22, per dare modo al pubblico di vivere la suggestione di una visita notturna. Il Museo archeologico nazionale di Valle Camonica dipende dal Polo Museale Regionale della Lombardia, organo periferico del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo. Molte altre informazioni su questa importante realtà culturale sono disponibili sul sito www.museoarcheologico.valcamonicaromana.beniculturali.it.



L'enciclica dei gesti di papa Francesco

Mimmo Muolo
Paoline
euro 20,00

Fin dall'inizio del pontificato papa Francesco ha abituato alle sorprese, che spesso prendono la forma di gesti tanto innovativi e densi di significato da diventare più eloquenti di cento discorsi. La visita a Lampedusa, il giovedì santo celebrato nei luoghi della sofferenza umana, l'indizione di un Anno Santo straordinario della misericordia, ma anche i selfie con i ragazzi e la decisione di andare a comprarsi gli occhiali come una persona normale fanno parte di un modo del tutto personale di concepire e attuare il ministero petrino. Secondo alcuni il primo papa latinoamericano della storia sta scrivendo con il suo pontificato una enciclica dei gesti, che nasce dal realismo dell'esperienza pastorale e dalla capacità di ascoltare il mondo contemporaneo, ponendosi accanto agli uomini del nostro tempo.



Non sapevo che il mare fosse salato

N. Capovilla e B. Tusset
Paoline
euro 13,00

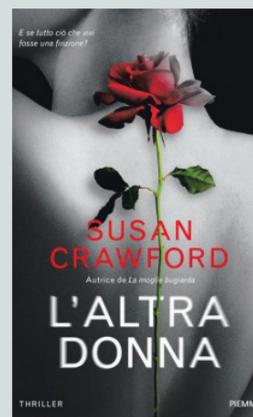
"Ci hanno letteralmente lanciati dentro una barca. Circa venti in un gommone. Quattro giorni di viaggio. Niente acqua. Niente cibo. A un certo punto ho bevuto acqua di mare. Non sapevo che il mare fosse salato". Così ricorda Festus, uno dei cinque ragazzi giunti fortunatamente dall'Africa in Italia attraverso il Mediterraneo, che raccontano la loro storia nel nuovo libro di don Nandino Capovilla e Betta Tusset. Chiamati dai media e dell'opinione pubblica "profughi", per don Nandino e le cinque mamme che si prendono cura di loro sono semplicemente "i figli del mare". Amadou (dal Gambia), Festus (dalla Nigeria), Moussa (dal Mali), Ousain (dal Senegal) e Mady (dal Burkina Faso) hanno visto spalancarsi le porte della canonica, ma soprattutto si è aperto il cuore del parroco e delle cinque donne che li aiutano a vivere una vita più dignitosa.



Cambiare marcia

Marco Cerruti
Edb
euro 11,50

Milioni di persone si muovono ogni giorno sulle strade per lavoro, turismo, divertimento, acquisti e per i più diversi motivi, anche religiosi. Eppure la guida di automezzi e, più in generale, tutto ciò che ruota intorno al comportamento di automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni, sembra costituire una zona franca dell'etica. Non si tiene nel debito conto che alcune condotte espongono a gravi rischi, coinvolgono la vita propria e altrui provocando vittime e feriti, hanno ripercussioni sull'inquinamento e la salute, oltre che conseguenze di natura legale e assicurativa. Perché la strada è, a tutti gli effetti, un luogo di convivenza e di relazioni. E il traffico un luogo insolito, ma fondamentale per osservare i comportamenti umani.



L'altra donna

Susan Crawford
Piemme
euro 18,50

Tre sono le voci narranti di questo romanzo, voci di donne legate a Joe, affermato imprenditore. Le prime due sono quelle di Karen e Dorrie, moglie e amante dell'uomo, alle quali se ne aggiunge una terza, quella di Maggie Brennan incaricata di condurre l'indagine sulla sua misteriosa morte. Già, perché Joe in un giorno di neve, alla guida della sua auto, ha un fatale incidente che lo lascia morto sul colpo mentre la donna che è al suo fianco ne esce praticamente illesa. Almeno nel fisico, perché Dorrie non avrebbe mai dovuto trovarsi lì, accanto a quell'uomo che non è suo marito! Che fare quindi? Salvare la propria vita (lavoro, matrimonio, famiglia) e scendere dalla macchina abbandonando l'uomo amato o affrontare le conseguenze di questo suo amore? (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)